

COPIA



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



Proposta n. 228

Comunicata ai Capigruppo consiliari  
per elenco il \_\_\_\_\_ 14-01-2010 prot.

n. \_\_\_\_

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 216

**OGGETTO:** DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART.9 DEL D.L. N.78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)

L'anno **duemilanove** il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MAZZI GUALTIERO	SINDACO	Assente	DI
STEFANO GASPARE	VICE SINDACO	Presente	
CALIARI VITTORIO	ASSESSORE	Presente	
VANTINI ERNESTO	ASSESSORE	Presente	
PINOTTI MERI	ASSESSORE	Presente	
APPOLONI RENZO	ASSESSORE	Assente	
ROSSI AMEDEO	ASSESSORE	Presente	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DI STEFANO GASPARE** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**COMUNE DI SONA**  
PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



Settore: CONTABILITA' GEN.  
Servizio: CONTABILITA' GEN.

**PROPOSTA N. 228 DEL 22-12-09 DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:  
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA'  
DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART.9 DEL D.L. N.78/2009 CONVERTITO CON LEGGE  
102/2009 (DECRETO ANTICRISI)**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che il decreto-legge 1 luglio 2009, n.78 (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 ( in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

**Ravvisato**, in particolare, che l'art. 9, co.1, indicato come "Tempestività dei pagamenti della pubbliche amministrazioni", al fine di garantire la tempestività delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, testualmente recita:

A) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministri dall'art. 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e della finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del
-

presente decreto. Per gli enti locali i rapporti allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

**Considerato**, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, che si rende necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi agli organi gestionali;

**Esaminata** l'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 circa le competenze della Giunta Comunale;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto dell'analisi e revisione delle procedure di spesa e allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento (All.Sub. "A");
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del Dl n. 78/2009;
5. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

L'Assessore al Bilancio  
Ing.Caliari Vittorio

---



**COMUNE DI SONA**  
**PROVINCIA DI VERONA**  
**REGIONE VENETO**



---

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente – Art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con L. n. 102/2009 (Decreto anticrisi);**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e palesi resi per alzata di mano:

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente – Art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con L. n. 102/2009 (Decreto anticrisi)** che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

\* \* \*

Inoltre, la Giunta comunale, per consentire l’immediata applicazione delle misure organizzative approvate con il presente provvedimento, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

**DELIBERA**

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.
-

Proposta di delibera della GIUNTA COMUNALE n. 228 del 22-12-09 ad oggetto:

**DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART.9 DEL D.L. N.78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)**

**PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

SONA, 22-12-09

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
F.to VENTURA SIMONETTA**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

NON DOVUTO

SONA, 22-12-09

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
F.to VENTURA SIMONETTA**

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE**  
f.to DI STEFANO GASPARE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **14-01-2010**

**SONA, 14-01-2010**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta di n. pagine.

**SONA, 14-01-2010**

**Il Funzionario incaricato**  
**(Lorena Righetti)**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta **ESECUTIVA** il \_\_\_\_\_,

**DECORRENZA TERMINI**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

ovvero

essendo dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**SONA, \_\_\_\_\_**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO

---

---

## ALLEGATO "A"

### Misure organizzative

Premesso che il Comune di Sona ha aggiornato le proprie procedure interne finalizzate alla liquidazione delle fatture dei fornitori attuando, tra l'altro, le seguenti iniziative:

- 1) Nel corso dell'anno 2009 sono state inserite nella nuova convenzione con l'Istituto Bancario aggiudicatario del servizio tesoreria specifiche clausole che garantiscono:
  - Trasmissione su supporto informatico dei mandati di pagamento all'istituto bancario tesoriere, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca;
  - Tempi ristretti per l'esecuzione dei mandati di pagamento emessi dall'Ente (entro il giorno lavorativo successivo alla consegna);
  - Valute di accredito estremamente favorevoli a favore dei beneficiari dei pagamenti, in quanto la valuta applicata sulle operazioni di riscossione e pagamento è pari alla data dell'operazione.
- 2) Invio di e-mail personalizzate a tutti i fornitori al fine di essere tempestivamente informati circa l'avvenuta emissione dei mandati di pagamento a loro favore.
- 3) Obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- 4) Definizione di un procedimento dettagliato per la verifica della regolarità presso il sistema dei concessionari della riscossione "Equitalia" per quanto attiene i pagamenti di entità superiore ad euro 10.000,00 (art. 48bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 602), con conseguente, tempestiva, informativa ai fornitori interessati da eventuali irregolarità segnalate, ai fini della loro regolarizzazione;
- 5) Obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.
- 6) La vecchia procedura di gestione delle determinazioni è stata sostituita da un diverso e migliore metodo gestionale, l'introduzione del quale ha consentito l'eliminazione di alcuni passaggi che gravavano il carico di lavoro degli uffici segreteria generale e finanziario, con conseguente razionalizzazione dei tempi e delle procedure.
- 7) E' stato uniformato il modello delle determinazioni di liquidazione, le quali raggruppando più fornitori hanno determinato maggior tempestività nei pagamenti.

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del DL N. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la spesa sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di spesa con lo stanziamento di bilancio;

- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, **con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.**
- 4) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica ( saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.